



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l’altro, all’allocazione delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 01 marzo 2022 al n. 158 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii., il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adeguando il citato DM del 30 settembre 2010, n. 8649, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri e relativa nota di aggiornamento presentata il 4 novembre 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione

dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025.”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53, “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’articolo 3;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, n. Prot. 29419 del 20 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2023 al n. 297, concernente il conferimento, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17/02/2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 119 il 28 febbraio 2023, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 19-bis, come modificato dall'articolo 15, comma 3, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al Dott. Oreste Gerini di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10/09/2020 con il n. 832;

VISTA la Direttiva direttoriale della DG PQAI n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 120 il 28 febbraio 2023;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 del MASAF, in corso di perfezionamento;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 17055 del 13 aprile 2022 con il quale si è proceduto a destinare alla misura Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo le risorse definite all'art. 1 comma 2, lett. H) del decreto-legge n. 59 del 06 maggio 2021;

VISTO il Decreto Dipartimentale 479257 del 29 settembre 2022 con cui veniva modificato l'art. 1 del sopra richiamato decreto dipartimentale n. 17055 del 13 aprile 2022 e veniva, pertanto, sostituita la fonte di finanziamento dei Distretti del cibo di cui all'Avviso n. 10898 del 17.02.2020 dai capitoli dedicati 7049 e 7050 ai fondi disponibili per il PNC;

VISTO il decreto direttoriale n. 205030 del 14 aprile 2023 con il quale il direttore generale attribuisce l'incarico dell'attuazione delle misure "Distretti del Cibo" e "Distretti del cibo Xylella" all'Ufficio PQAI I;

CONSIDERATA la necessità di assegnare all'Ufficio PQAI I le risorse allocate ai capitoli 7049, 7050 e 7373, quest'ultimo gestito anche da PQAI 3, al fine di consentire lo svolgimento dell'incarico assegnato con decreto n. 205030 del 14 aprile 2023;

CONSIDERATA la necessità di riformulare, conseguentemente, gli obiettivi assegnati agli Uffici con la sopra citata Direttiva Direttoriale;

RITENUTO di aggiornare le disposizioni impartite agli Uffici dirigenziali di livello non generale PQAI I e PQAI III per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Sulla base di quanto riportato nelle premesse e in applicazione del decreto direttoriale n. 205030 del 14 aprile 2023, è disposta la modifica della direttiva della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023, aggiornando gli allegati A e B alla medesima direttiva.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Oreste Gerini

Direttore Generale

(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)